

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2014

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il bilancio preventivo relativo all'anno 2014 come previsto dall'art. 73, c.4. lett. d) del D.P.R. 254/2005 recante "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il bilancio risulta compilato in conformità di quanto previsto dall'art.67, comma 1, del predetto D.P.R. secondo il prospetto di cui all'allegato G in cui vengono messi a confronto per ciascuna voce economica i valori complessivi di previsione sul consuntivo dell'esercizio corrente (preconsuntivo 2013) con i dati di previsione sull'esercizio futuro (preventivo 2014) e dove i dati economici vengono anche imputati *pro quota* in base alle diverse aree di destinazione programmatica di risorse qui sotto specificate:

- 1) monitoraggio dell'economia locale;
- 2) attività di ricerca commissionate da terzi;
- 3) attività (servizi) affidati dalla Camera di Commercio;
- 4) struttura.

Come previsto dal regolamento sopraindicato il bilancio è corredato dalla relazione illustrativa del Presidente e del Direttore dell'Istituto in cui sono comprese note e prospetti dove sono riportate in dettaglio le varie voci di costo e di ricavo e dove viene illustrata l'attività svolta dall'istituto e i programmi e gli obiettivi che si prefigge di perseguire nel 2014.

Il programma di iniziative è stato determinato tenendo conto delle linee programmatiche indicate dagli Organi camerali in data 30 ottobre 2013 e delle proposte degli Enti partecipanti.

Sotto tale forma viene presentato per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda al fine di essere sottoposto in tempo utile all'approvazione del Consiglio camerale.

Il bilancio preventivo proposto rappresenta una situazione di pareggio economico per €575.375,98 in leggerissimo decremento rispetto all'esercizio precedente (€1.632,54) .

Il Collegio constata, esprimendo il proprio apprezzamento, che, come disposto dall'art. 65, comma 2 del D.P.R. 254/2005, i costi strutturali sono coperti ampiamente dalle risorse proprie dell'azienda (costi di struttura €323.528,96 ; proventi propri €395.375,98).

Si riportano qui di seguito le tabelle relative alle singole componenti dei ricavi e dei costi per le quali è calcolata la variazione assoluta e percentuale rispetto alle previsioni del consuntivo 2013.

RICAVI	Pre-consuntivo 2013	Preventivo 2014	Variaz. assoluta	Variaz. %
A) Ricavi ordinari				
Proventi da servizi	314.236,62	335.948,78	21.712	6,90949
Altri proventi o rimborsi	17.904,70	1.000,00	-16.905	-94,415
Contributi da organismi comunitari	6.500,00	0,00		
Contributi regionali o da altri enti pubblici	54.867,20	54.867,20	0	0
Interessi attivi	3.500,00	3.560,00	60	1,71429
Contributo Camera di Commercio	180.000,00	180.000,00	0	0
TOTALE RICAVI	577.008,52	575.375,98	-1.633	-0,2829

COSTI	Pre-consuntivo 2013	Preventivo 2014	Variaz. assoluta	Variaz. %
B)Costi di struttura				
Organi statutari	9.114,98	9.012,60	-102	-1,1232
Personale	202.062,41	212.575,13	10.513	5,20271
Funzionamento	98.645,43	101.584,83	2.939	2,97976
Ammortamenti e accantonamenti	41.167,31	356,40	-40.811	-99,134
Totale costi struttura	350.990,13	323.528,96	-27.461	-7,8239
C) Costi Istituzionali				
Spese per progetti ed iniziative	225.641,10	251.847,02	26.206	11,614
D)Utile(perdita esercizio)	377,29	0,00	-377	-100
TOTALE COSTI	577.008,52	575.375,98	-1.633	-0,2829

ESAME DEI RICAVI: €575.375,98

Sono così costituiti:

- contributo della Camera di Commercio: €180.000

Risulta uguale a quello corrisposto per il 2013, incide per il 31,29% sui ricavi ed è determinato sulla base di progetti e di attività proposte.

- contributi da altri Enti: €54.867,98

Sono costituiti dalle quote associative degli Enti aderenti all'ISR, incidono per il 9,54% sul totale dei ricavi e corrispondono alle quote per il 2013 e precisamente €24.433,60 dal Comune di Massa e dal Comune di Carrara; €3.000 dall'Amministrazione Provinciale di Massa-Carrara e dall'Unione di Comuni Montana Lunigiana.

- proventi da servizi: €335.948,78

Incidono per il 58,39% sul totale dei ricavi. Detti proventi, valutati in misura prudenziale come precisato nella nota integrativa, sono stimati in leggero aumento rispetto al previsionale 2013 (+ €21.712,16).

Sotto tale voce sono compresi i ricavi erogati dalla Camera di commercio per la gestione della Biblioteca camerale e dell'Università telematica (€52.675,00) e per ricerche sempre affidate dalla Camera (€69.180,33).

Dunque i ricavi derivanti dalle attività affidate dalla Camera di commercio ammontano in totale a €121.855,33 e rappresentano il 21,18% delle entrate totali e il 36,27% dei proventi da servizi.

Dal lavoro affidato dall'Unioncamere Toscana e che sarà svolto dal servizio CATI si prevede un ricavo di €182.700 che rappresenta il 31,75% del totale.

Per ulteriori dettagli dei proventi da servizi si rimanda alla relazione dell'Azienda. (v. cap. 3).

- interessi attivi: €3.560,00

Si riferiscono a interessi maturandi sul conto corrente bancario e incidono per lo 0,61% sul totale dei ricavi.

- altri proventi o rimborsi: €1.000,00

Incidono per lo 0,17% sul totale delle entrate e derivano dal rimborso dovuto dal comune di Ortonovo relativamente ad un dipendente dell'Azienda che svolge attività politica presso questo Comune e non presso l'Azienda Speciale. Rispetto al pre-consuntivo 2013 risulta una diminuzione pari a €16.905,70 in quanto nell'anno 2013 l'Azienda Speciale ha incassato da parte della Camera di Commercio di Massa-Carrara l'importo relativo alla riduzione del compenso già liquidato al Presidente.

ESAME DEI COSTI: €575.375,98

Sono suddivisi in costi di struttura e costi istituzionali

COSTI DI STRUTTURA: €323.528,96

Incidono per il 56,23% sui costi totali e sono costituiti da:

- costi per organi statutari: €9.012,60

Rappresentano il 2,79% dei costi di struttura e l'1,57% del totale dei costi. Vi sono compresi i compensi per il Collegio dei revisori dei conti, come determinati con deliberazione camerale n. 11 del 31/1/2013, i rimborsi delle spese documentate dei componenti del CdA e dei revisori e i gettoni di presenza, il cui importo rispetta quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010. Sempre nel rispetto di tale normativa non viene previsto alcun compenso per il Presidente, in quanto carica onorifica.

- costi del personale: €212.575,13

Rappresentano il 65,70% dei costi di struttura e il 36,95% del totale dei costi e riguardano n. 5 dipendenti a tempo indeterminato. Rispetto al pre-consuntivo 2013 si registra un incremento di €10.512,72 in quanto nella suddetta voce è compreso l'importo TFR che nell'anno precedente era inserito sotto la voce "ammortamenti e accantonamenti".

Per quanto riguarda il premio di produttività previsto per il 2014 in €25.000, il Collegio raccomanda che l'erogazione ai dipendenti sia legata alla verifica dei risultati ottenuti in base a obiettivi prefissati, alla valutazione dei comportamenti organizzativi e secondo la normativa vigente e ai principi stabiliti nel regolamento interno di gestione delle risorse umane.

Sotto la stessa voce è compreso anche l'importo relativo ai buoni pasto al personale. Il Collegio richiama l'attenzione del Consiglio di Amministrazione ricordando che uno dei rilievi formulati dall'IGF nel corso dell'ispezione effettuata dal 21 gennaio all'8 febbraio 2013 è proprio l'attribuzione dei buoni pasto in quanto non prevista dal CCNL dei servizi e del terziario. Il Collegio in attesa della definitiva decisione sulla questione da parte dell'Ispettorato, ha controllato che l'indennità di mensa è stata inserita nei contratti individuali, sottoscritti dal personale, e nel "Regolamento per l'acquisizione, gestione e sviluppo delle risorse umane" dell'Istituto, approvato con delibera camerale n. 123 del 30.10.2013, ed ha inoltre preso atto che è stata determinata dagli Organi camerali in €7.00 nel rispetto dell'art. 5 del DL 95/2012.

Se comunque non verranno accolte dall'IGF le controdeduzioni espresse dalla Camera di commercio di Massa e Carrara su tale rilievo, dovrà essere effettuato un assestamento di bilancio in diminuzione, eliminando tale importo dalle voci relative al costo del personale.

- costi di funzionamento: €101.584,83

Rappresentano il 31,40% dei costi di struttura e il 17,65% del totale dei costi

Risultano in leggero aumento rispetto al precedente esercizio (+ € 2.939.40). Sotto questa categoria di costi sono comprese le seguenti voci di spesa: "Spese per prestazioni di servizi" (tra cui il compenso del Direttore dell'Istituto da versare alla Camera di commercio); "Spese per godimento beni di terzi" e "Oneri diversi di gestione" (per il dettaglio si rimanda alla relazione dell'Azienda).

- accantonamenti e ammortamenti: €356,40

Rappresentano lo 0,11% dei costi di struttura e lo 0,06% del totale dei costi

Comprendono la quota ammortamento del software.

Rispetto al preconsuntivo 2013 si riscontra una diminuzione di €40.811. Questa diminuzione è dovuta al fatto che l'accantonamento TFR del personale dell'Istituto a tempo indeterminato che nell'anno precedente era compreso in questa voce, nell'anno 2014 è stato inserito sotto le spese del personale, come già sopra precisato. Inoltre per l'anno 2013 era stata accantonata anche la somma relativa al compenso pagato in eccedenza al Presidente e restituita dalla CCIAA all'Istituto.

COSTI ISTITUZIONALI: € 251.847,02

Tale importo relativo a spese per progetti e iniziative rappresenta il 43,77% dei costi totali e risulta in aumento (€26.205,92) rispetto al pre-consuntivo 2013.

Confrontando il totale dei costi con le spese relative alle quattro aree di destinazione programmatica delle risorse si rileva che le spese maggiori (€283.293,77 = 49,24%) sono previste per l'attività di ricerca commissionata da terzi per lo più svolta tramite il servizio CATI, che comunque rappresenta la maggiore fonte di proventi da servizi. Seguono quindi le spese per area "struttura" (€122.306,96 = 21,26%); le spese per area "monitoraggio economia locale" (€117.105,15 = 20,35%) e quelle per "attività affidate dalla CCIAA" (€52.670,10= 9.15%).

CONSIDERAZIONI FINALI

Premesso quanto sopra **il Collegio dei Revisori dei Conti**, esaminata la documentazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 73 comma 4 lett. d) del D.P.R. 254/2005, **esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo relativo all'anno 2014** così come predisposto dall'Istituto avendo constatato l'attendibilità delle previsioni in relazione agli obiettivi prefissati e delle spese nelle misure innanzi riportate.

Carrara, 11 dicembre 2013.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Patrizia Gabbi

Dott. Crescenzo Rasile

Dr. Gianfranco Marchetti
